



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:
“CON ALTRI OCCHI – CALTANISSETTA”

SETTORE e Area di Intervento:
Assistenza disabili - A06

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Obiettivi generali

La scrivente sezione provinciale dell’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, nella veste di Ente morale preposto all’assistenza e alla tutela degli interessi materiali e morali dei non vedenti, con il presente progetto si propone di raggiungere una serie di obiettivi.

Sono state individuate allo scopo tre aree d’intervento, all’interno delle quali l’azione si sviluppa con un approccio trasversale rispetto agli obiettivi come di seguito indicati per ciascuna area:

1) Rispetto agli utenti:

- Favorire l’integrazione, l’informazione, l’emancipazione nella vita sociale e, in particolare, nel lavoro e nella scuola, dei minorati della vista attraverso l’esperienza di servizio civile;
- Far interagire i soggetti svantaggiati e i giovani, nel tentativo di stabilire delle relazioni che hanno fondamento in un rapporto di gratuità, sostanzialmente differente dal rapporto operatore professionale – utente, idoneo a promuovere l’inserimento e l’integrazione dei disabili della vista nel contesto sociale;
- recupero di abilità per una crescita sociale e culturale.

2) Rispetto all’ente:

- Qualificazione dell’azione sociale ed educativa dell’Ente, anche attraverso il coinvolgimento sempre crescente di una società civile giovane, motivata all’incontro con l’altro, con il quale cercare di costruire delle relazioni significative;
- Integrazione dell’intervento globale dell’ente con l’istituto del servizio civile nazionale, in termini di esperienza di cittadinanza attiva volta a “concorrere in alternativa al servizio militare obbligatorio, alla difesa della Patria con mezzi ed attività non militari”, così come recita l’art. 1 della l. 64/2001 istitutiva del servizio civile nazionale.
- Creare delle reti globali volte a promuovere la cultura della disabilità.

3) Rispetto al volontario:

- offrire un’occasione istituzionalmente riconosciuta di formazione civica attraverso un’esperienza scelta volontariamente, volta da una parte alla crescita personale, dall’altra all’accrescimento di competenze di base specifico-professionali. Nel quadro delle finalità proprie del Servizio Civile Volontario, inteso come strumento rivolto a far acquisire ai volontari una coscienza civica, una sensibilità sociale, un’attenzione per l’altro e per il diverso, sia esso diverso culturalmente (o per sesso o per età), sia diversamente abile,

obiettivo fondamentale di tale progetto è permettere l'acquisizione da parte dei giovani volontari di una educazione e di una conoscenza delle tematiche legate alla disabilità visiva;

- offrire uno spazio di coinvolgimento nelle attività dell'ente, attraverso la sperimentazione di una dimensione di vita comunitaria basata sull'accoglienza, la condivisione e la nonviolenza. In questo modo il giovane qualifica e porta un plusvalore alle attività stesse;
- permettere al volontario di acquisire un'esperienza differenziata: una in maniera diretta, tramite lo stretto contatto con il disabile visivo, ed una indiretta, attraverso lo sviluppo di competenze acquisite, che potranno essere valutate positivamente anche in merito alle possibilità di inserimento professionale in analoghi enti pubblici o privati operanti nel settore della disabilità, del terzo settore in genere o spendibili nella quotidianità della vita sociale.

Obiettivi specifici

1) Per una piena autonomia personale – Favorire la mobilità e l'autonomia personale per consentire al non vedente l'accesso a tutte le attività quotidiane, il disbrigo delle pratiche burocratiche attraverso l'attività di segretariato sociale, i servizi di accompagnamento quotidiano, settimanale e/o saltuario; servizi di lettorato e, più in generale, attività che facilitano l'accesso alla cultura (es. registrazione e scannerizzazione).

2) Per una piena Integrazione scolastica e sociale – Contribuire a favorire l'inserimento scolastico degli alunni non vedenti e ipovedenti, anche attraverso il servizio di assistenza scolastica di cui alla convenzione stipulata con alcuni Istituti; far diminuire la dispersione scolastica prevedendo attività di sostegno post-scolastico dalle scuole elementari; Favorire l'inserimento e l'integrazione dei disabili della vista nel contesto sociale organizzando attività ed iniziative finalizzate al superamento dell'esclusione sociale, adottando iniziative volte all'abbattimento delle barriere architettoniche e sociali nel territorio.

3) Per un proficuo uso del tempo libero – promuovere attività ludico ricreative e sportive organizzando allo scopo anche servizi di accompagnamento collettivo; favorire la "riabilitazione funzionale e sociale" attraverso la pratica dell'ippoterapia in accordo con una struttura specializzata nel settore; promuovere la partecipazione ad attività culturali-ricreative socializzanti in accordo con altri Enti ed associazioni;

4) Educazione alla cultura dell'handicap visivo – Favorire la sensibilizzazione del contesto territoriale promuovendo attività di prevenzione rispetto alla cecità (campagna di informazione e sensibilizzazione sulle malattie oculari), diffondendo un'informazione chiara sul territorio per rendere il non vedente consapevole del contesto in cui vive ed opera, e per favorire lo sviluppo, nel contesto territoriale di riferimento, di una mentalità culturale attenta alla promozione integrale dell'"umanità" del soggetto con disabilità visiva, piuttosto che al mantenimento di un atteggiamento assistenziale, in collaborazione con i mass media locali, anche creando reti territoriali stabili con altri enti e associazioni (E.N.S., A.N.M.I.C., A.S.P., C.R.I., Assessorato alle Politiche Sociali); collaborazione nell'organizzazione dell'attività svolta dall'ambulatorio oculistico sezionale.

5) Sensibilizzazione del volontario e crescita culturale-professionale – Favorire nel volontario l'acquisizione di abilità specifiche nel relazionarsi in maniera consapevole con i soggetti disabili, acquisendo una più approfondita conoscenza delle tematiche che riguardano l'handicap visivo; promuoverne l'inserimento nel mondo lavorativo anche attraverso l'acquisizione di competenze specifiche.

CRITERI DI SELEZIONE:

Al fine di accertare il possesso delle competenze personali e professionali del singolo aspirante volontario, la scrivente Struttura terrà conto di alcuni criteri di selezione specifici quali:

- l'attinenza del titolo di studio o, comunque, della presenza di un titolo di studio adeguato alle attività da svolgere;
- precedenti esperienze professionali realizzate nello stesso settore di intervento del progetto;
- pregresse attività di volontariato realizzate nello stesso settore d'intervento o in settore analogo;
- disponibilità del candidato alla realizzazione del servizio in condizioni e/o in tempi particolari;
- possesso della patente di guida di categoria B, indispensabile per la realizzazione di alcune attività di accompagnamento dei destinatari del progetto.

Tutti i criteri adottati mirano all'individuazione dei candidati maggiormente idonei alla realizzazione delle attività di progetto previste.

Pertanto la selezione dei volontari da inviare in servizio verrà effettuata con le metodologie e gli strumenti di seguito esplicitati:

- 1) Check-list per la valutazione documentale e dei titoli
- 2) Colloquio personale

La check-list per la valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legate a titoli e documenti presentati dai candidati.

Il colloquio personale si svolgerà nelle sedi di attuazione progetto o comunque nel territorio provinciale o regionale in cui le sedi stesse sono inserite. Anche per il colloquio di valutazione è prevista una check-list che guidi il selettore negli argomenti oggetto del colloquio stesso.

Si dettagliano di seguito le variabili di interesse distinguendo tra le variabili legate all'analisi documentale e quelle legate al colloquio di valutazione.

Per ognuna delle variabili sono stati specificati gli indicatori di riferimento ed i valori (punteggi) attribuibili a ciascuno.

ANALISI DOCUMENTALE

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
Titolo di Studio (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto	3 punti
	Diploma di scuola media superiore attinente il progetto	4 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	5 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto	6 punti
	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	7 punti
	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	8 punti
Titoli professionali (viene attribuito)	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	2 punti

<i>punteggio solamente al titolo più elevato)</i>	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	3 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	4 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	5 punti
Altre esperienze certificate	Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo (es. patente ECDL)	fino a 3 punti
Patente di guida	Si valuta il possesso della Patente di guida cat. B, poiché strettamente legato alla realizzazione di attività di accompagnamento degli associati ciechi o ipovedenti dell'UICI	3 punti
Esperienze del volontario <i>(vengono valutati soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile è pari a 12)</i>	Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l'UICI	0,8 punti per mese
	Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti c/o enti diversi da quello che realizza il progetto	0,5 punti per mese
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello del progetto	0,2 punti per mese
Altre conoscenze e professionalità	Si valutano conoscenze e professionalità acquisite dal candidato durante le proprie esperienze personali ed inserite nel Curriculum Vitae	fino a 3 punti

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato viene ottenuto dalla somma dei punteggi ottenuti per ogni singola variabile. In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentale è pari a 40 (QUARANTA) punti.

COLLOQUIO DI VALUTAZIONE

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
Area Relazionale/Motivazionale <i>(punteggio massimo attribuibile 60 punti)</i>	Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile nell'UICI	fino a 15 punti
	Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto	fino a 15 punti
	Doti e abilità umane possedute dal candidato	fino a 15 punti
	Capacità relazionali e di comunicazione	fino a 15 punti
Area delle Conoscenze/Competenze	Grado di conoscenza del Servizio Civile Nazionale	fino a 15 punti

<i>(punteggio massimo attribuibile 60 punti)</i>	Grado di conoscenza del progetto	fino a 15 punti
	Conoscenze Informatiche	fino a 15 punti
	Capacità di lettura (prova pratica)	fino a 15 punti
Area della Disponibilità/Esperienza <i>(punteggio massimo attribuibile 60 punti)</i>	Pregresse esperienze di volontariato	fino a 15 punti
	Disponibilità del candidato (flessibilità oraria, attività in giorni festivi, spostamenti)	fino a 15 punti
	Disponibilità a continuare le attività di progetto al termine del servizio	fino a 15 punti
	Altri elementi di valutazione <i>(bisogna dettagliare gli elementi valutati)</i>	fino a 15 punti

Il punteggio massimo ottenibile per ogni singola variabile è pari a 60 (SESSANTA) ed è dato dalla somma di ciascuno dei quattro indicatori che lo compongono, ognuno dei quali può avere punteggio massimo pari a 15 (QUINDICI). Ad ogni singolo indicatore può essere attribuito, quindi, un valore compreso tra 0 (ZERO) e 15 (QUINDICI) con valori decimali aventi passo pari a 0,50 (es. 10,50 punti).

In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentali è pari a 60 (SESSANTA) punti che si ottengono effettuando la media matematica dei punteggi ottenuti per ciascuna variabile.

Il punteggio massimo ottenibile dai candidati a conclusione del processo di selezione è pari a 100 (CENTO).

Oltre ai requisiti di ammissibilità previsti dal Bando di selezione, che prevedono l'esclusione per non idoneità dei candidati, non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI).

POSTI DISPONIBILI E SEDI DI SVOLGIMENTO:				
<i>N.</i>	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>N. vol. per sede</i>
1	Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Sezione di Caltanissetta	Caltanissetta	Via Corsica n° 33 – 93100 Caltanissetta	16
2	Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Rappresentanza di Gela	Gela	Centro sociale “L. Braille” c.so Vittorio Emanuele n° 197 – 93012 Gela	12

ATTIVITA' D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

In riferimento alla collocazione territoriale e alle attività da svolgere, la modalità d'impiego dei volontari prevede lo svolgimento di 36 ore di servizio, nell'arco della settimana, per un numero minimo di 12 ore di servizio settimanali, distribuite su n° 6 giorni settimanali, dalle ore 7,00 alle ore 20,00, prevedendo più turnazioni giornaliere in rapporto alle esigenze dell'Ente. Si richiede, altresì, ai volontari la disponibilità a prestare, eccezionalmente, servizio oltre il termine del turno stabilito, la domenica e nei giorni festivi, in occasione della partecipazione a gite sociali, soggiorni ricreativi o ad eventi ricreativi e/o culturali, prevedendo la possibilità, nel rispetto dell'art 11.6 della vigente "Disciplina dei rapporti tra enti e volontari" stabilita dal Dipartimento nazionale per il servizio civile, di recuperare le ore eccedenti il turno di servizio, entro il mese successivo alla prestazione.

I volontari porteranno avanti i servizi facendo riferimento agli OLP che costantemente monitoreranno la loro attività. Il personale in servizio nella sede sociale di Caltanissetta si terrà in contatto con i volontari diffondendo informazioni ed indicazioni tramite le linee telefoniche, tramite messaggi inviati alla casella di posta elettronica delle postazioni internet presenti nelle sedi di attuazione, oppure agli indirizzi on line che gli stessi giovani dovessero mettere volontariamente a disposizione dell'Ente. I volontari che, dalle sedi accreditate di Caltanissetta e Gela, dovranno recarsi nei comuni che non costituiscono sedi accreditate UNSC, per l'espletamento di servizi quali la consegna di pratiche ricevute dagli utenti, oppure di dichiarazioni di ricevuta di materiale tiflotecnico e tiflodidattico consegnato all'utenza, o documenti attestanti la rilevazione di dati o di situazioni (questionari), o per qualsiasi altra esigenza riguardante l'espletamento delle attività progettuali, si sposteranno, previa autorizzazione del personale sezionale, con i mezzi pubblici e/o con gli automezzi messi a disposizione dell'Ente, e con spese a carico della Sezione.

Attività	Ruolo del volontario
<i>Servizio di accompagnamento</i>	<ul style="list-style-type: none">▪ Redazione calendario degli appuntamenti▪ Accompagnamento a piedi, con mezzi pubblici o con auto autorizzate per:<ul style="list-style-type: none">▪ Disbrigo di piccole pratiche▪ visite mediche▪ servizi vari afferenti la quotidianità▪ motivi professionali e/o istituzionali▪ attività formative e/o di aggiornamento▪ partecipazione a eventi, fiere, mostre, convegni, seminari, ecc.▪ Compilazione dell'apposita scheda di lavoro
<i>Servizio di lettorato</i>	<ul style="list-style-type: none">▪ Visite domiciliari agli assistiti per la lettura di riviste, quotidiani, libri, circolari, corrispondenza in nero▪ Rendicontazione del servizio effettuato
<i>Ricerca e fornitura di audiolibri</i>	<ul style="list-style-type: none">▪ Accesso al Servizio del Libro Parlato attraverso apposita password, download del file e successiva masterizzazione su cd o file mp3.
<i>Registrazione di testi su CD</i>	<ul style="list-style-type: none">▪ Raccolta delle richieste▪ Individuazione e correzione di eventuali errori sul testo▪ Registrazione su CD▪ Spedizione del materiale
<i>Servizio di segretariato sociale</i>	<ul style="list-style-type: none">▪ Collaborazione amministrativa presso gli uffici per istruzioni di pratiche▪ Smistamento posta in entrata e in uscita▪ Inserimento dati▪ Disbrigo contatti telefonici▪ Supporto all'organizzazione dei servizi richiesti direttamente o telefonicamente
<i>Attività rivolte ai soggetti con</i>	<ul style="list-style-type: none">▪ Visite domiciliari

<p><i>pluriminorazione</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Affiancamento ai soggetti o ai genitori nella partecipazione ai soggiorni estivi o invernali di natura riabilitativa ▪ Accompagnamento a scuola ▪ Accompagnamento nei centri diurni ▪ Affiancamento con gli operatori
<p><i>Concessione in uso gratuito di materiale tiflotecnico e tiflodidattico - Contatti, per consulenza specifica, con le strutture dell'U.I.C.I. (Centro Naz. Tiflotecnico, Libro parlato, ecc.) specializzate nella distribuzione e nella ricerca di strumenti tiflotecnici e tifloinformatici,;</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Compilazione delle domande ▪ Catalogazione del materiale richiesto ▪ Collaborazione nella registrazione dei richiedenti ▪ Consegna del materiale ▪ Collaborazione nella contabilizzazione delle ricevute ▪ Compilazione richieste di trascrizione libri di testo da trascrivere in braille, in large print o su cd, da inoltrare alla Stamperia regionale braille U.I.C.I. di Catania ▪ Consegna libri di testo trascritti agli alunni ed agli insegnanti non vedenti ▪ Richiesta consulenza alle ditte specializzate per approfondimento conoscenza prestazioni strumenti tiflotecnici e tifloinformatici, e per aggiornamento sugli eventuali strumenti nuovi disponibili.
<p><i>Attività di sostegno all'utente alla conquista di "abilità sociali", e alla frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento e di orientamento professionale destinati a persone con handicap visivo</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione, previa specifica valutazione caso per caso, agli incontri individuali e di gruppo, dello psicologo con gli utenti, diretti a far acquisire "abilità sociali"; ▪ Accompagnamento al corso di formazione ▪ Attività di tutoraggio ▪ registrazioni su CD
<p><i>Attività di supporto alla programmazione ed alla progettazione di interventi formativi, di aggiornamento, di ricerca, di orientamento, destinati a persone con handicap visivo e/o a gruppi bersaglio intermedi (es. operatori dell'handicap, assistenti sociali, insegnanti di sostegno, riabilitatori, operatori dell'informatica applicata a non vedenti, ecc.);</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione attiva alla definizione dei programmi ▪ Raccolta del materiale necessario per la stesura del progetto ▪ Individuazione di obiettivi e finalità ▪ Individuazione e contatto con i soggetti cui si rivolge l'intervento ▪ valutazione delle conoscenze base e delle potenzialità della persona non vedente ▪ Raccolta di tutta la documentazione necessaria dei partecipanti all'intervento progettato ▪ Partecipazione a riunioni d'equipe
<p><i>Organizzazione di attività ludico-ricreative per alunni in situazione di handicap visivo</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Visite domiciliari a bambini e ragazzi non vedenti durante le ore pomeridiane ▪ Aiuto nello studio ▪ Partecipazione alle attività ludiche
<p><i>Diffusione di informazioni sul fronte della sensibilizzazione del contesto di riferimento sulle tematiche della disabilità e sull'importanza della prevenzione delle malattie oculari anche attraverso la divulgazione di notizie, ricerche e dossier.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione attiva alle attività riguardanti la sensibilizzazione della popolazione sull'importanza della prevenzione delle patologie oculari (screening oculistici) ▪ Distribuzione di volantini, depliant e opuscoli informativi contenenti informazioni di fondamentale importanza sul fronte delle malattie oculari ▪ Ideazione e diffusione, tramite i mass-media, di materiale informativo sull'importanza dell'inclusione sociale e del volontariato; ▪ Attività di sensibilizzazione e di divulgazione, anche attraverso l'uso del telefono, degli eventi e delle iniziative organizzate dall'Ente nell'interesse della categoria o a favore della comunità provinciale ▪ Collaborazione al funzionamento dell'ambulatorio oculistico

<p><i>Promozione ed organizzazione di attività dirette all'affermazione, nel contesto territoriale di riferimento, di un'adeguata cultura dell'handicap visivo</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Affiancamento dei dirigenti e del personale dell'Ente: nell'organizzazione degli eventi connessi all'attuazione delle finalità statutarie (Assemblee territoriali dei Soci, riunione di Commissioni settoriali); nella promozione ed organizzazione di eventi e/o convegni diretti all'affermazione di una adeguata cultura dell'handicap visivo, da realizzarsi autonomamente o in collaborazione con altri Enti, (Asp, enti locali, I.Ri.Fo.R.) (Es.: celebrazione "Giornata nazionale del braille" e "Giornata nazionale del cane guida", "Cena al buio", "Giornata Internazionale della disabilità", "Festival Salus", ecc.)
<p><i>Promozione della partecipazione ad attività socio-ricreative e sportive, più in generale, finalizzate al superamento dell'esclusione sociale</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Accompagnamento a feste, mostre, fiere, convegni, manifestazioni sportive, soggiorni estivi e gite sociali ▪ Accompagnamento e sostegno in attività sportive ▪ Il volontario potrà usufruire di spazi e strutture destinate agli atleti non vedenti, per praticare attività sportiva o semplice attività motoria, in affiancamento agli atleti non vedenti o in maniera autonoma, in discipline non ad uso specifico dei soggetti con disabilità visiva
<p><i>organizzazione attività a sostegno della partecipazione degli utenti al laboratorio "artistico"</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il volontario, guidato dall'Operatore, affiancherà l'utente nell'apprendimento della "gestualità espressiva" attraverso lo sviluppo della corporeità facendogli da "specchio" da esplorare anche tattilmente; lo aiuterà ad imparare a comunicare le sue emozioni, con la recitazione e/o con il canto, e ad apprendere le modalità d'inserimento in un contesto scenico. <p>I volontari interverranno, in particolare, a supporto delle varie attività svolte dagli utenti all'interno della scena teatrale, aiutando a gestire il rapporto con lo spazio (scenografia, luci, suoni) descrivendo il contesto spaziale e facendolo sperimentare.</p>
<p><i>Organizzazione di attività finalizzate alla crescita professionale del volontario.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione agli incontri on line a tema su tematiche specifiche afferenti la disabilità visiva (ausili e tecnologie, riabilitazione visiva, pari opportunità, ecc.); ▪ partecipazione ai "laboratori" di approfondimento con la partecipazione di esperti di settore (psicologo, tutor, medici oculisti, tiflogo, consulente informatico, esperto di orientamento e mobilità, assistente sociale, ecc.).
<p><i>Monitoraggio</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Somministrazione di questionari agli utenti che usufruiscono del servizio; ▪ Raccolta e analisi dei dati.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Considerata la peculiarità dei servizi e delle attività da porre in essere con la presente iniziativa progettuale, è richiesto agli aspiranti volontari, il possesso di particolari requisiti aggiuntivi, giustificati dal seguente ordine di motivazioni:

- 1) Conoscenze informatiche di base, imposte dal crescente sviluppo della tecnologia con riferimento ai sistemi di comunicazione e di informazione richiesti dalla presente iniziativa progettuale. Il sistema informativo progettuale richiede l'amministrazione da parte dei volontari del servizio di posta elettronica per lo scambio di informazioni tra strutture periferiche riconducibili alla stessa entità associativa. A tal fine il possesso di tali requisiti sarà accertato in sede di colloquio individuale con il candidato. Si precisa che non si considera determinante il possesso di titolo professionale specifico, costituendo però quest'ultimo elemento qualificante nell'ambito della selezione.

- 2) Il possesso della patente di guida B costituisce titolo preferenziale, vista la peculiarità dei servizi previsti dal progetto in favore dei non vedenti.
- 3) Possesso del diploma di scuola media superiore.
- 4) Predisposizione al lavoro di gruppo, da accertare in sede di colloquio individuale con il candidato.

SERVIZI OFFERTI (eventuali):
N° 28 POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il progetto prevede lo svolgimento, da parte del volontario, di 1.680 ore annue di servizio, suddivise in 36 ore di servizio settimanali, da svolgersi da lunedì al sabato, per un numero massimo di sei ore al giorno ed un numero minimo di 12 ore settimanali.

Considerata la specificità dei servizi e delle attività che i volontari dovranno svolgere, vengono di seguito indicati una serie di obblighi particolari a cui gli stessi volontari dovranno attenersi al fine di garantire la continuità e la tempestività delle azioni in qualunque arco della giornata. In particolare:

- *rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;*
- *reperibilità telefonica nell'ambito dell'orario di servizio dei volontari;*
- *flessibilità oraria;*
- *disponibilità*
- *disponibilità a muoversi sul territorio anche extra urbano in presenza di casi eccezionali e comunque per motivi lavorativi o sanitari;*
- *mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile.*

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

E' stata sottoscritta una convenzione con la Croce Rossa Italiana C.F. 01922310857 (Comitato provinciale di Caltanissetta) in data 08.09.2017, che si allega in copia, con la quale il Comitato provinciale C.R.I. di Caltanissetta e l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - Sezione provinciale di Caltanissetta, hanno deciso di avviare un'attività comune a favore dei minorati della vista unendo le rispettive risorse.

In particolare, con riferimento all'impiego dei volontari del Servizio Civile Nazionale, in forza presso la Sezione, nell'ambito delle attività, in favore dei disabili della vista, previste dal progetto "Con altri occhi – Caltanissetta", il Comitato C.R.I. di Caltanissetta si è impegnato ad effettuare, giusta nota pervenuta in data 18.09.2017, che pure si allega in copia, un corso formativo di primo soccorso rivolto a detti volontari, *con rilascio, a fine corso della relativa attestazione.*

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

La formazione specifica fornirà ai giovani volontari informazioni sul mondo dell'handicap visivo in particolare sotto il profilo operativo e sui sussidi tiflotecnici e informatici impiegati, aiutandoli ad acquisire e sviluppare sensibilità, conoscenze e competenze spendibili anche per un futuro inserimento lavorativo in analoghi settori.

Uno specifico modulo sarà dedicato ai rischi connessi al loro impiego per la realizzazione del presente progetto.

La metodologia prevista per la formazione specifica è la formazione a distanza on line (FADOL).

Le principali tecniche utilizzate prevedono l'istituzione di un apposito forum installato sul sito internet della Presidenza Nazionale (www.uiciechi.it).

Tale sistema consentirà anche la gestione e il monitoraggio dei corsi e permetterà al volontario di seguire il corso in maniera flessibile anche in modalità off-line.

Oggetto di tale formazione saranno i seguenti temi:

ARGOMENTO	MODULI	Durata in ore
-----------	--------	---------------

1) <i>Formazione e informazione sui rischi connessi allo svolgimento delle attività previste nel progetto.</i>	Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto.	4
2) <i>L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti.</i>	- L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti: origini, realtà attuale, rappresentatività, risultati.	8
3) <i>Funzione e attività dell'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti.</i>	- Funzione e attività dell'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti per sopperire alla mancanza di adeguati servizi sociali dello Stato e degli enti locali: panoramica sui servizi offerti dall'ente volti a far acquisire autonomia personale, formazione e addestramento professionale dei non vedenti.	12
4) <i>Istituzioni collegate</i>	Istituzioni collegate: - La Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro – ciechi; - La Biblioteca Italiana per i Ciechi “Regina Margherita”; - L'I.Ri.Fo.R (Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione); - L'U.N.I.Vo.C. (Unione Nazionale Italiana Volontari Pro – Ciechi); - L'I.A.P.B. (Agenzia Internazionale per la Prevenzione della cecità, sezione italiana); - Il Centro Studi e Riabilitazione “Giuseppe Fucà”.	8
5) <i>Cenni sulla legislazione del settore.</i>	- Tematiche concernenti la minorazione visiva e cenni sulla legislazione di settore riguardanti il lavoro, l'istruzione, la pensionistica, la mobilità e le pari opportunità.	8

ARGOMENTO	MODULI	DURATA in ore
1) <i>Gli ausili per i non vedenti e gli ipovedenti.</i>	- I principali ausili tiflotecnici e tiflodidattici; - Organizzazione e ruolo del Centro Nazionale del Libro Parlato.	8
2) <i>Supporto alla programmazione ed alla progettazione di interventi formativi, di aggiornamento, di ricerca e di orientamento.</i>	- Nozioni sui programmi informatici utili alla progettazione: word, excell, ecc. - Tecniche e metodologie sulla programmazione e progettazione di interventi formativi (dall'idea al progetto).	8

ARGOMENTO	MODULI	DURATA in ore
1) <i>Tematiche concernenti la minorazione visiva.</i>	- Il contatto relazionale con il cieco: comportamenti adeguati, esigenze specifiche; - Problematiche connesse con il delicato recupero di una vita normale	8

	dei soggetti pervenuti alla cecità in età adulta.	
2) <i>Tematiche sull'ipovisione e sulla pluriminorazione</i>	<p>Cosa s'intende per Ipovedente.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interventi di riabilitazione funzionale e visiva sia in età evolutiva sia in età adulta; - Il concetto di pluriminorazione: il ruolo della famiglia, della scuola e della riabilitazione; - La sordo-cecità: problematiche connesse 	8
<i>Conclusioni</i>	<i>A conclusione del corso si svolgerà un incontro sulla rubrica "Parla con l'Unione" che consentirà il dialogo e il confronto diretto dei volontari con i docenti con eventuali approfondimenti sulle materie trattate.</i>	3